

Care amiche, cari amici,

questo nuovo numero della newsletter Lavoro e Società affronta alcune recenti novità che incideranno sulle possibilità e sui modi di inserimento al lavoro per diverse persone, in particolare per quelle più fragili.

A livello nazionale è sicuramente positivo il rifinanziamento del Fondo per l'Occupazione dei Disabili, che era stato pressoché azzerato negli anni precedenti e lo sblocco delle assunzioni per le persone con disabilità nelle pubbliche amministrazioni.

E' stato inoltre introdotto nella nostra normativa il principio del ragionevole accomodamento che dovrà evitare discriminazioni sul posto di lavoro verso chi è portatore di disabilità.

In Regione Lombardia ha preso avvio la Dote Unica Lavoro, un nuovo strumento di politica attiva del lavoro composto da interventi integrati, fortemente mirati al risultato occupazionale.

Infine, a livello Provinciale, sono state concordate le linee guida per gestire la sicurezza dei tirocinanti in piena ottemperanza con la normativa.

Buona lettura!

Dario Allevi
Presidente

Enrico Elli
Assessore al Lavoro, Formazione Professionale,
Attività Produttive

NEWSLETTER N° 8

INDICE DEI CONTENUTI

1. DISABILI E PARITA' AL LAVORO
2. ASSUNZIONI OBBLIGATORIE. DEROGA AL BLOCCO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
3. PRESTAZIONI DI INVALIDITA' CIVILE A FAVORE DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI
4. NOTE UNICA LAVORO – 'OCCUPATI IN LOMBARDIA!'
5. PIANO MIRATO DI PREVENZIONE "FORMAZIONE DEI LAVORATORI"
6. INIZIATIVE LOCALI
 - GIORNATA REGIONALE VITTIME INCIDENTI SUL LAVORO

1. DISABILI E PARITA' AL LAVORO

[L'art. 9 del Decreto Lavoro 76/13](#), con la propria conversione in legge, ha introdotto due significative novità riguardo l'occupazione delle persone con disabilità.

Primariamente si introduce, nella [legge 216 del 2003](#) sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, la previsione che i datori di lavoro, pubblici e privati, siano tenuti ad adottare «accomodamenti ragionevoli» nei luoghi di lavoro per garantire alle persone con disabilità la piena eguaglianza con gli altri lavoratori.

La norma, recepisce la [direttiva CE 2000/78](#), la quale intende per **accomodamenti ragionevoli** «le modifiche adottate per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali sulla base dell'eguaglianza con gli altri».

Il Decreto Legge ha inoltre ripristinato la dotazione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili che è incrementata di 10 milioni di euro per l'anno 2013 e di 20 milioni di euro per l'anno 2014.

[Torna all'indice](#)

2. ASSUNZIONI OBBLIGATORIE, DEROGA AL BLOCCO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Con il [Decreto Legge n. 101/2013](#) in materia di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni si stabilisce l'obbligo di assunzione della quota di riserva delle persone con disabilità, in relazione alla dotazione organica degli enti stessi. La norma definisce infatti una deroga al divieto di nuove assunzione per le Amministrazioni che presentano un numero di dipendenti in eccedenza o in soprannumero, imponendo la rideterminazione degli effettivi obblighi in ragione della tutela del diritto fondamentale al lavoro per le categorie più deboli.

[Torna all'indice](#)

3. PRESTAZIONI DI INVALIDITA' CIVILE A FAVORE DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI

La Corte Costituzionale ha pronunciato parere favorevole alla concessione delle prestazioni di invalidità civile (l'indennità di accompagnamento, la pensione di inabilità, l'assegno mensile di invalidità e l'indennità mensile di frequenza) a tutti gli stranieri che presentano i requisiti di legge (condizioni sanitarie, residenza in Italia ecc.) e che siano regolarmente soggiornanti, con permesso di soggiorno di almeno un anno di cui all'art. 41 TU immigrazione. L'INPS ricorda infatti che i destinatari delle prestazioni sono i cittadini residenti in Italia, i cittadini stranieri comunitari iscritti all'anagrafe del Comune di residenza (D. lgs. n. 30/2007) ed i cittadini stranieri extracomunitari legalmente soggiornanti nel territorio dello Stato. Una volta riconosciuto il requisito sanitario, le provvidenze economiche vengono erogate a seguito di ulteriori accertamenti cosiddetti socio-economici.

[Per ulteriori informazioni](#)

[Torna all'indice](#)

4. DOTE UNICA LAVORO – ‘OCCUPATI IN LOMBARDIA!’

La Regione Lombardia ha delineato con D.G.R. n.555 del 2/8/2013 gli elementi distintivi di quello che sarà il **nuovo sistema delle politiche attive per il lavoro**: interventi integrati e fortemente mirati al risultato occupazionale, un unico pacchetto di servizi personalizzati, efficienza e qualità della rete degli accreditati sul territorio. Il progetto «**Occupati in Lombardia!**» sarà quindi il nuovo strumento universale di promozione del lavoro che Regione Lombardia mette a disposizione dei cittadini nella forma della «Dote».

Dote Unica Lavoro tiene conto delle esigenze lavorative diversificate delle persone lungo tutto l’arco della vita attiva in relazione alle diverse difficoltà occupazionali, misurate in base alla distanza dal mercato del lavoro, all’età, al titolo di studio e al genere dei singoli individui.

Possono pertanto accedere alla Dote Unica Lavoro:

- Lavoratori disoccupati
- Lavoratori occupati
- Persone in ingresso nel mercato del lavoro
- Persone non immediatamente occupabili o con alto rischio di esclusione sociale

Per la fruizione di servizi di accoglienza, orientamento, consolidamento delle competenze, accompagnamento ad esperienze professionalizzanti in ambienti lavorativi e avvio al lavoro i destinatari della dote devono rivolgersi agli [operatori accreditati di Regione Lombardia](#).

Regione Lombardia mette a disposizione del progetto 48 milioni di euro.

[Qui ulteriori informazioni e aggiornamenti](#)

[Torna all'indice](#)

5. PIANO MIRATO DI PREVENZIONE “FORMAZIONE DEI LAVORATORI”

Con il [Decreto Legislativo n. 81/2008](#), più conosciuto come “Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro” si sono riformate, riunite ed armonizzate le diverse disposizioni in materia di sicurezza al fine di adeguare la normativa stessa all’evolversi della tecnica e del sistema di organizzazione del lavoro. La legge riconosce compiti e responsabilità alle diverse figure che operano in ciascun contesto lavorativo, nonché l’obbligo per tutti i lavoratori di partecipare a specifici percorsi formazione, in relazione all’attività ed al ruolo svolto. Tali obblighi valgono anche nell’attivazione di tirocini.

Su richiesta del mondo delle Scuole e delle forze sociali, il Comitato Provinciale per la sicurezza sul lavoro ex Art.7 D.Lgs. 81/08 dell’ASL di Monza e Brianza, nella riunione del 24/07/2013 ha approvato gli strumenti per la gestione della sicurezza nell’attivazione dei tirocini di carattere curriculare ed extra-curriculare. In particolare sono state definite le linee guida operative a cui debbono attenersi i soggetti promotori e ospitanti al fine di fornire adeguata formazione e informazione al tirocinante.

[Per ulteriori informazioni:](#)

[Torna all'indice](#)

GIORNATA REGIONALE VITTIME INCIDENTI SUL LAVORO

Domenica 13 ottobre 2013 l'ANMIL onlus celebra a VIMERCATE la 63ma Giornata Nazionale dedicata alle Vittime di Incidenti sul Lavoro per sensibilizzare istituzioni ed opinione pubblica al problema della sicurezza negli ambienti di lavoro. Il programma prevede:

- ore 8.15 ritrovo a VIMERCATE in piazza Unità d'Italia
- ore 8.30 Santa Messa presso Santuario Madonna del Rosario e successivo corteo per le vie cittadine
- ore 11.00 cerimonia civile presso la "Biblioteca Civica"

[Per ulteriori informazioni sulla Giornata Nazionale](#)

[Torna all'indice](#)

Per scaricare i vecchi numeri o per iscriversi direttamente a questa newsletter [cliccare qui](#)

Per non ricevere più questa newsletter e chiedere la cancellazione dei propri dati inviare una e-mail con oggetto "cancellami" a newslegge68@provincia.mb.it

Newsletter del settore Welfare della Provincia di Monza e della Brianza Direttore di settore: Erminia Zoppè



La presente newsletter rientra nelle iniziative del Progetto MB.M.V - MonzaBrianza Marketing dei Valori, realizzato dall'associazione ANMIL Monza e dalla Provincia di Monza e Brianza. Il progetto, finanziato dal Piano Provinciale per l'Occupazione delle Persone Disabili, ha come obiettivo la sensibilizzazione del mondo aziendale nei confronti dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.

L'ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) ONLUS assiste e tutela gli invalidi del lavoro da oltre 60 anni promuovendo iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo offrendo alla categoria numerosi servizi di sostegno personalizzati in campo previdenziale ed assistenziale. L'Associazione è inoltre impegnata a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi sul posto di lavoro.

MONZA C.so Milano, 26 Tel. 039.380349 – Fax. 039.9636470

e-mail monza@anmil.it www.anmil.it uffici aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30